



COMUNITÀ MARIANA
OASI DELLA PACE

In Verbo Tuo

Il Responsabile Generale

Medjugorje, 9 marzo 2020

Carissimi fratelli e sorelle,
la Pace del Signore sia con voi!

Ieri nella nostra casa di Medjugorje abbiamo vissuto una giornata di grazia con la celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Hoser e il ritorno eucaristico di Gesù. Nelle stesse ore ci giungevano dall'Italia le notizie sulla situazione generata dal Coronavirus e le relative misure restrittive adottate dal Governo italiano con il conseguente comunicato della CEI riguardo le celebrazioni religiose con concorso di popolo.

Visti i due testi appena citati – come pure le misure adottate nelle diocesi in cui siamo presenti – anche la Comunità Mariana Oasi della Pace, condividendo con le Chiese d'Italia questo momento che vede le pubbliche autorità ricercare tutte le misure necessarie per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, sospende nelle proprie comunità la celebrazione dell'Eucaristia “in forma pubblica” fino al 3 aprile p.v., salvo diverse successive indicazioni. I sacerdoti celebreranno l'Eucaristia in comunione spirituale con le proprie comunità e a sostegno dei malati e di chi se ne prende cura.

La mancanza della S. Messa porti a riscoprire la preghiera in famiglia, la meditazione della Parola di Dio e i gesti di carità. Nelle nostre Oasi continuerà l'adorazione e le cappelle saranno aperte per la preghiera personale, rispettando le indicazioni di sicurezza fornite dal Governo, secondo gli orari che ciascuna Comunità renderà noti.

Questa scelta dolorosa e triste rappresenta un gesto di carità e saggezza pastorale verso i fedeli e un atto di responsabilità ecclesiale e civile, nella condivisione della comune cittadinanza tra i credenti e il resto della collettività. Come sottolinea la CEI “l'accoglienza del Decreto è mediata unicamente dalla volontà di fare, anche in questo frangente, la propria parte per contribuire alla tutela della salute pubblica”.

Ciò detto si stabilisce che

- L'accesso ai luoghi di culto della CMOP in Italia è consentito per la preghiera personale e l'incontro con i sacerdoti che, generosamente, si rendono disponibili al sostegno spirituale e al sacramento della Riconciliazione, a condizione che siano adottate misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di



COMUNITÀ MARIANA
OASI DELLA PACE

In Verbo Tuo

Il Responsabile Generale

almeno un metro; ciascuna Comunità provvederà a rendere pubblici gli orari di apertura del proprio oratorio.

- La sospensione delle celebrazioni, feriali e festive, riguarda anche i sacramentali, la Via Crucis, gli incontri di formazione, ecc.

La Comunità Mariana Oasi della Pace assicura la vicinanza della preghiera a quanti sono colpiti e ai loro familiari; agli anziani, esposti più di altri alla solitudine; ai medici, agli infermieri e agli operatori sanitari, al loro prezioso ed edificante servizio; a quanti sono preoccupati per le pesanti conseguenze di questa crisi sul piano lavorativo ed economico; a chi ha responsabilità scientifiche e politiche di tutela della salute pubblica.

Su tutti invoco la benedizione del Signore, per intercessione della Regina della Pace.

Custodiamoci reciprocamente nella preghiera.

Fr Martino dell'Immacolata, cmop